

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 46 del 7 giugno 2021

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione dei Comuni del Pratomagno ad eseguire interventi selvicolturali per la messa in sicurezza di manufatti consistenti nel taglio raso con sostituzione di specie e di diradamento da eseguirsi nel complesso agroforestale regionale Pratomagno Valdarno.

Allegati da pubblicare: nessuno

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, "Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell'Ente Terre Regionali Toscane "

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell'Ente Terre regionali toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1351 del 02-11-2020 ad oggetto "Direttive all'ente Terre regionali toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2021 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80";

Visto il Decreto del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane del 31/12/2020 n.105 "L.R. 80/12 art. 10, comma 2 - Adozione del Piano Annuale delle Attività dell'Ente Terre regionali toscane per l'anno 2021 con indicazioni relative al triennio 2021-2023"

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana";
- l'allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all'amministrazione del complesso agroforestale regionale Pratomagno Valdarno è l'Unione dei Comuni del Pratomagno;

Vista la nota n° 2809 del 24/05/2021 ed i relativi allegati, con la quale si richiede di eseguire un intervento selvicolturale di taglio raso su di una superficie di 0,53 ettari con sostituzione di specie e diradamenti per la messa in sicurezza di manufatti che interessa una superficie di circa 0,45 ettari del complesso agroforestale regionale Pratomagno Valdarno;

Ricordato che l'Unione dei Comuni del Pratomagno è anche ente competente alle funzioni amministrative di cui alla legge forestale (l.r. 39/00) in merito alla tutela del bosco (art .3 ter) per il proprio territorio di competenza;

Considerato che a seguito della modifica dell'art. 30 della l.r. 39/00 "legge forestale della Toscana" intervenuta con l'approvazione della legge regionale 80/2012, tali interventi sono autorizzati dall'Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana, ma che tale autorizzazione non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47 bis);

Ricordato che Ente terre regionali toscane svolge, anche nella fattispecie, la funzione di coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale di cui all'art. 22 della l.r. 39/00;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Pratomagno Valdarno è stato approvato con la DGRT n. 699 del 08/10/2007 per il periodo 2007-2021;
- che a seguito di segnalazione della proprietà privata limitrofa al patrimonio regionale, susseguente a crolli di piante si richiedeva un intervento di messa in sicurezza mediante taglio delle piante potenzialmente pericolose;

- che è stato eseguito un sopralluogo congiunto con l'Unione dei Comuni ed il proprietario contermine al patrimonio;
- che a seguito di tale sopralluogo l'Unione ha predisposto un progetto d'intervento per la messa in sicurezza dei manufatti privati limitrofi trasmesso con la nota n° 2809 del 24/05/2021 che consiste nel taglio raso in fustaia di douglasia con reimpianto di castagneto e latifoglie su 4240 mq. della particella forestale 321/1 e taglio di diradamento a carico di piante stroncate e pericolanti di conifere insistenti sulla particella forestale 235/2 per circa 325 mq. per un totale di 0,4475 ettari;
- che tali interventi per la messa in sicurezza non erano prevedibili nel piano in essere redatto nel 2007;
- che gli interventi richiesti soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni del Pratomagno attenendosi alle indicazioni previste nella richiesta presentata e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo ed alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali di taglio raso con sostituzione di specie e di diradamento per la messa in sicurezza di manufatti richiesti dall'Unione Comuni del Pratomagno con la nota n° 2809 del 24/05/2021 e con i relativi allegati, da realizzarsi nel complesso agro-forestale regionale Pratomagno Valdarno;

2) di dare atto che il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47bis);

3) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni del Pratomagno attenendosi alle indicazioni previste nella richiesta presentata e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo ed alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscana ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Sordi